

*Superficie della sudetta pianta. Cap. XV.*

**S**Egue la superficie della pianta, della quale non è bisogno dare altre misure; ma solo s'accennano i luoghi principali con le lettere. A. sepolcro di David. B. Doue discese lo Spirito Santo. C. Doue s'arrostì l'Agnello Pasquale. D. La Cena. E. doue si institui il Santissimo Sacramento. F. La scala, per la quale si sale alla Chiesa di sopra. L. La porta della Chiesa da basso. M. Stanza de Peregrini.

\* \*

*Pianta,**Pianta, e superficie della Chiesa fatta in Casa di Anna. Cap. XVI.*

**VESTO** disegno è la pianta, e superficie della Chiesa nella casa di Anna Pontefice, nominata degl'Angeli, fuor della quale vi stà piantato vn arbore d'Oliua antichissimo, doue vogliono, che Nostro Sig. fusse legato, e malamente trattato da Ministri, mentre aspettauano d'hauer audienza di Anna; intorno à questo arbore, hanno fabricata, come vna casuccia di pietra, e terra semplicemente fatta, dentro della quale vi arde di continuo vna lampada. Nella casa sudetta, fù doue vno de circostanti diede la guanciata a Christo N. S. dicendoli: *Sic respondes Pontifici?* La sua grandezza è palmi ventinoue larga, e trentasei, e noue oncie lunga. Li pilastri sono palmi tre, e due oncie lunghi, e due larghi, e tra l'vno, e l'altro sono palmi sedici, e otto. Il luogo è de gl'Armeni.

*Pianta, e superficie della Chiesa fatta in Casa di Caifas. Cap. XVII.*

**N**ella Casa di Caifas, v'è edificato vn deuoto, & antico Monasterio di Armeni; ma per souerchie angarie de Turchi è inhabitato, & è fuor della Città vicino al Cenacolo, che stà quasi come fortezza, e per memoria n'ho fatto la qui disegnata figura, la quale rappresenta la Chiesa del sudetto Conuento, e chiamasi del Saluatore, e nell'Altare stà la pietra, che era nella porta del Monumento, per la quale non senza ragione si lamentauano le Marie, dicendo fra loro: *Quis reuoluet nobis lapidem ab hostio monumenti.* Essendo per angoli palmi vndici, e tre oncie lunghi, e tre, e noue oncie largo, e di grossezza due. B. E vn luogo, doue fù trattenuto Christo Signor Nostro, da i ministri, e però viene intitolato Carcere di Christo, e qui fù così malamente trattato, quando dicono gl'Euangelisti, che *Ceperunt quidam conspuere eum, & velare faciem eius, &c.* C. E doue cantò il Gallo, Il corpo di questa Chiesa è palmi quarantasei largo, e cinquantesi, e tre oncie lungo, e la crociera palmi vndici, e sei oncie largo, e cinquante cinque lungo.

O Palazzo